

Roma, 13 febbraio 2023

All'Agenzia delle Entrate
Capo Divisione Risorse
Dott. Antonio Dorrello

Alla Direzione Centrale Risorse Umane
Dottoressa Laura Caggegi

E, p.c. All'Ufficio Relazioni Sindacali
Dottoressa Ornella Oliveri

Oggetto: Idonei al concorso a 2320 posti di Funzionario.

Egregio Dott. Dorrello, Gentile Dottoressa Caggegi,

si sono conclusi nelle scorse settimane le prove orali del concorso a 2320 posti di Funzionario nelle regioni destinatarie di un numero più esiguo di posti, sia al Sud che al Nord.

Si continua a vociferare di una possibile graduatoria nazionale nella quale confluirebbero tutti gli idonei non vincitori, i quali sarebbero destinati alle grandi regioni del centro-nord.

A questo proposito facciamo presente che, a spanne, gli idonei complessivi delle regioni del centro-sud sono si e no un centinaio di persone e non crediamo che si voglia chiedere agli idonei di Friuli Venezia-Giulia o Liguria di spostarsi in Lombardia o Piemonte.

Ora, è facile immaginare che un centinaio di persone, divise per le 4-5 grandi regioni del nord, non risolverebbero in alcun modo il problema delle carenze di personale di quei territori anzi è probabile che non inciderebbero affatto poiché molti idonei, soprattutto quelli che provengono da regioni più lontane, rinuncerebbero all'assunzione.

Si aggiunga che, invece, non vi sono attualmente regioni nelle quali non vi siano forti carenze di personale, ivi comprese quelle del centro-sud nelle quali vi sono idonei al concorso citato.

Inoltre, da quanto voi stessi ci avete comunicato in via ufficiale, è prossimo il bando di un ulteriore concorso per funzionari che dovrebbe portare in tempi rapidi all'assunzione di circa 4.000 persone per le quali non ci sarà il tirocinio a rallentare il reclutamento; quindi le dovute compensazioni tra regioni si possano trovare nella ripartizione regionale di quel concorso.

Per questa ragione, pur sapendo che le scelte organizzative non sono materia di partecipazione sindacale, suggeriamo di lasciare gli idonei nelle regioni per le quali hanno concorso e di prendere una decisione in tempi rapidi, onde consentire alle direzioni regionali più piccole di poter pianificare per tempo le assegnazioni territoriali degli stessi.

Dalle discussioni informali emerse ai tavoli di confronto, ci pare di poter dire che tale soluzione incontrerebbe il favore di tutte o quasi le organizzazioni sindacali e sarebbe molto utile, per l'efficacia dell'azione amministrativa nel brevissimo periodo, poter contare su queste poche unità di personale che non farebbero la differenza nelle grandi regioni, ma potrebbero dare un grosso aiuto all'interno di quelle piccole.

Restiamo in attesa di riscontro e ci dichiariamo sin d'ora, qualora l'Agenzia lo ritenesse utile, disponibili a un incontro anche informale sull'argomento.

Cordiali saluti.

Il Coordinatore Generale Vicario

(Vincenzo Patricelli)

